



.Sara Brugnoni

Repertorio n. 2009

Raccolta n. 1421

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di novembre

(30 novembre 2020)

in Gubbio, presso gli uffici comunali alla P.za Grande n. 9,
alle ore

Innanzi a me **dott.ssa Sara Brugnoni**, Notaio iscritto al
Ruolo del Distretto Notarile di Perugia, residente in
Gubbio, con studio alla Via Don Giuseppe Diana n.23,

è presente:

- **ROCCHI Paolo**, nato a Gubbio (PG) l'8 maggio 1960,
domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale
interviene al presente atto in qualità di Amministratore
unico della Società "**GUBBIO CULTURA E MULTISERVIZI S.R.L.**"
unipersonale, costituita in Italia, con sede legale in
Gubbio (PG), Piazza Grande n. 9, capitale sociale Euro
50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) interamente
sottoscritto e versato, titolare del numero **02870860547** di
codice fiscale, partita IVA e di iscrizione presso il
Registro delle Imprese di Perugia, nonché del numero
PG-247151 di iscrizione al R.E.A..

Detto comparente, cittadino italiano, della cui **identità
personale io Notaio sono certo**, mi richiede di redigere il
verbale dell'assemblea della sunnominata società "GUBBIO

Registrato a **PERUGIA**
in data **02.12.2020**
al n. **23259**
serie **1T**
euro 200,00

Iscritto nel
REGISTRO IMPRESE
di **PERUGIA**
in data **02.12.2020**
prot.n. **44797/2020**

CULTURA E MULTISERVIZI S.R.L.", che mi dichiara riunita in

questo luogo, giorno ed ora ove è convenuto l'unico socio della predetta società, per costituirsi in assemblea e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) modifiche statutarie conseguenti alle richieste ANAC.

Aderendo alla richiesta, io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art.10 dello Statuto Sociale su designazione unanime dei presenti, il comparente ROCCHI Paolo il quale constata e dá atto che:

--- che in questa assemblea è presente, in proprio, l'intero capitale sociale in persona del socio COMUNE DI GUBBIO titolare della quota di partecipazione di Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) pari al 100% (cento per cento) del capitale sociale rappresentato dal sindaco pro-tempore Filippo Mario Stirati, a quanto in oggetto autorizzato giusta Deliberazione n.150 assunta dal Consiglio Comunale in data 12 novembre 2020, esecutiva ai sensi di legge;

-- che è presente l'Amministratore Unico nella persona del costituito comparente signor Rocchi Paolo;

--- che è presente il Revisore Unico Agostinelli Paolo collegato in audio-video conferenza;

--- che in questa assemblea è, dunque, rappresentato l'intero capitale sociale;

--- che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente

informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno si è opposto alla trattazione degli stessi.

Il Presidente pertanto, verificata l'identità e legittimazione del socio presente,

DICHIARA

la presente assemblea validamente costituita in forma totalitaria, ai sensi dell'art. 2366 del codice civile e dell'art. 10 del vigente Statuto Sociale, essendo presente l'intero capitale sociale e l'organo amministrativo, ed apre la discussione sull'ordine del giorno.

Il Presidente, anche nella sua qualità di Amministratore della società, aprendo la trattazione, espone all'Assemblea la necessità per la società di iscriversi all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house presso ANAC. Il presidente precisa che al fine di tale iscrizione ANAC con nota di preavviso di rigetto per carenza dei requisiti, protocollo ANAC n. 52087 del 27.06.2019 ha rilevato, con riguardo all'oggetto sociale e alla clausola dell'80% dell'attività, la carenza dei requisiti dell'in house providing. La medesima ANAC ha pertanto evidenziato la necessità di un adeguamento dello statuto con riguardo ai predetti requisiti, oltre all'opportunità di inserire nello statuto stesso un richiamo

al "Regolamento per il controllo analogo" nella società

Gubbio Cultura e Multiservizi.

Il Presidente illustra pertanto le modifiche da introdurre all'art. 2 dello Statuto relativo all'oggetto sociale e propone poi di aggiungere allo statuto l'art. art.21 relativo al controllo analogo e l'art. 22 relativo ai regolamenti.

Dopo esauriente discussione, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare.

L'assemblea della Società quindi, udita l'esposizione del Presidente, dopo ampia discussione, all'unanimità e con voto espresso per alzata di mano, accertato dal Presidente

DELIBERA

= di **adeguare e ampliare l'oggetto sociale, riformulandolo** in maniera più analitica e dettagliata, secondo il testo appresso riportato e di **modificare conseguentemente l'articolo 2** dello Statuto sociale, approvando il seguente nuovo testo:

"Art. 2) OGGETTO

La Società ha quale oggetto esclusivo l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento. In particolare, la Società ha per oggetto l'autoproduzione e la

gestione dei Servizi Pubblici Locali e di pubblica utilità

in genere a favore del Comune di Gubbio nell'ambito del territorio di competenza dello stesso, e, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia, di servizi, attività e opere ad essi connesse e collegati, ivi comprese le riscossioni afferenti i servizi affidati.

La Società inoltre ha ad oggetto l'autoproduzione e la gestione dei Servizi Pubblici Locali di seguito, in via meramente esemplificativa e non esaustiva, indicati:

A) ai fini della valorizzazione del sistema museale del Palazzo dei Consoli e più in generale dei beni e attività culturali del Comune di Gubbio, quali fattori di sviluppo economico locale, le seguenti attività:

1) gestire direttamente i beni e le attività culturali così come individuati dal Dlgs. n. 42/04, compresi i musei, le mostre, le pinacoteche, le biblioteche, le gallerie, i teatri, i cinematografi, le attività artistiche musicali e corali, i concerti e le altre iniziative culturali, sportive e spettacolistiche;

2) gestire e mantenere direttamente e indirettamente i beni immobili e mobili afferenti le citate attività e servizi culturali, sportivi e ricreativi;

3) progettare e mettere in atto strumenti, anche innovativi, funzionali ai beni e attività culturali, museali, teatrali, sportive, musicali, cinematografiche;

4) effettuare studi e ricerche sulla situazione esistente e

sul potenziale economico dei beni e delle attività culturali, individuando i fattori critici di successo e gli eventuali ostacoli allo sviluppo, nel contesto locale, regionale e nazionale;

5) progettare e realizzare piani di promozione per la fruizione di beni e delle attività culturali; organizzare mostre ed altri eventi culturali;

promuovere spettacoli ed eventi turistici collegati alla fruizione del sistema museale e dei beni e attività culturali;

6) erogare servizi di supporto ad iniziative nell'ambito dei beni e attività culturali promosse da altri operatori;

7) effettuare studi su consistenza e tipologia delle professionalità necessarie allo sviluppo del settore dei beni e attività culturali;

8) monitorare le opportunità di accesso a fondi ed agevolazioni finanziarie;

9) svolgere e/o promuovere, nell'ambito dei beni e attività culturali (ed in relazione alla valorizzazione del sistema museale del Palazzo dei Consoli), azioni per il recupero, la ristrutturazione, la riconversione e la rivendita di attività immobiliari, anche mediante lo strumento del project financing;

10) promuovere e sviluppare, nell'ambito dei beni e attività

culturali, accordi e convenzioni con Enti Locali, altri

soggetti pubblici o privati, imprese e/o investitori;

11) svolgere attività di informazione, addestramento e formazione professionale nell'ambito dei beni e attività culturali, anche attraverso strumenti innovativi e convenzioni con le scuole;

12) svolgere, anche attraverso accordi di natura commerciale, attività di sviluppo ed applicazione delle tecnologie informatiche nell'ambito dei beni e attività culturali.

B) Esercizio, organizzazione e gestione dei servizi inerenti al settore socio - sanitario costituiti dall'insieme dei servizi pubblici di:

-Dispensazione, tramite farmacie al dettaglio, di prodotti farmaceutici, da banco, parafarmaceutici e attività complementari;

-tutte le attività inerenti ai servizi socio assistenziali nelle varie forme consentite dalle leggi in quanto servizio pubblico locale e connesse alle relazioni di aiuto alla persona (anziani, meno abili, infanzia) e attività complementari;

- le attività inerenti l'assistenza educativa culturale.

C) Esercizio, organizzazione e gestione dei servizi di mobilità costituiti dall'insieme dei servizi pubblici di:

-gestione di parcometri, parchimetri, parcheggi pubblici a

pagamento, aree attrezzate per la sosta, servizio rimozione

veicoli, sistemi integrati di controllo del traffico, gestione del preferenziamento semaforico, accesso ai centri urbani ed i relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo e quant'altro attinente al trasporto.

D) Esercizio, organizzazione e gestione dei servizi di mobilità nel centro storico, inclusi i servizi atipici di trasporto anche con servizi a chiamata, servizi di collegamento con mezzi elettrici e non tra i parcheggi e i centri di interesse collettivo e l'esercizio delle attività connesse alla mobilità quale la gestione di sistemi di teleallarme via radio o via filo, nonché di videosorveglianza e di call center collegati.

Nell'esercizio delle attività di cui ai precedenti punti, la Società potrà realizzare gli investimenti infrastrutturali destinati all'ampliamento e al potenziamento degli impianti e delle dotazioni nonché gli interventi di ristrutturazione, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, e gli interventi di valorizzazione necessari per adeguare nel tempo le caratteristiche funzionali degli impianti e delle dotazioni destinati al servizio pubblico concesse in uso dal socio.

La Società potrà porre in essere ed esercitare qualsiasi attività o servizio, anche di commercializzazione, connesso, ausiliario, strumentale, accessorio o complementare rispetto

all'attività di cui sopra.

La Società potrà compiere altresì tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari (escluse quelle di cui alla legge 2 gennaio 1991 n. 1 e successive modifiche), immobiliari, compresa l'apertura di sedi secondarie o filiali, necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale. In via non principale o prevalente, essa potrà inoltre assumere sia direttamente che indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società costituite o costituende o imprese con sede in Italia o all'estero, aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, esclusa ogni finalità di successivo collocamento e di intermediazione mobiliare. La Società opera nel campo dei Servizi Pubblici Locali ai sensi delle disposizioni comunitarie e delle leggi nazionali e regionali tempo per tempo vigenti ed essendo chiamata a svolgere servizi pubblici e di utilità sociale è tenuta ad operare nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

Oltre l'80% (ottanta per cento) del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico socio o dagli enti pubblici soci alla società e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza

sul complesso dell'attività principale della società";

= di **introdurre nello statuto l'articolo 21) CONTROLLO ANALOGO** e **l'articolo 22) REGOLAMENTI** approvando il seguente testo:

"Art. 21) CONTROLLO ANALOGO

Il controllo che gli enti pubblici soci svolgono nei confronti della società è esercitato attraverso l'attività di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo stringenti da parte dei soci medesimi, con i quali o per conto dei quali la società realizza la parte più importante della propria attività. Le modalità necessarie all'esercizio del controllo analogo vengono specificate nel "Regolamento per il controllo analogo" adottato con atto del Consiglio Comunale e seguiranno lo stesso schema di controllo adottato dagli enti pubblici sui propri servizi";

"Art. 22) REGOLAMENTI

L'organo amministrativo, nel rispetto della legge e del presente Statuto, adotta specifici regolamenti interni per la migliore gestione aziendale e l'efficace sistema di controllo interno, nonché per il rispetto delle regole specifiche afferenti il funzionamento delle società a totale o prevalente capitale pubblico";

= di delegare all'Amministratore Unico ogni facoltà per procedere agli adempimenti connessi a questo verbale ed alle eventuali rettifiche che si rendessero necessarie e/o utili

in sede di iscrizione.

Null'altro essendovi da deliberare, proclamati i risultati della votazione e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore dieci e venti minuti e chiede a me notaio di allegare a questo verbale sotto la lettera "A" il nuovo testo dello **Statuto Sociale** come risultante dalle modifiche testè approvate.

Aderendo io Notaio allego l'indicato documento e vengo dispensato dalla lettura dell'allegato.

Le spese cedono come per legge.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, in parte scritto di mio pugno e in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia, su tre fogli per undici pagine e parte della dodicesima sin qui, del quale ho dato lettura alla parte che l'approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore dieci e quaranta minuti.

F.to: Paolo ROCCHI

Sara BRUGNONI Notaio (segue impronta sigillo).